



LICEO GINNASIO STATALE
«RAIMONDO FRANCHETTI» – VENEZIA-MESTRE
Corso del Popolo, 82 VE-MESTRE 30172
Tel. 041/5315531 – Fax 041/5328524
e-mail: segreteria@liceofranchetti.it
Cod. fiscale 82007660275 – Cod. Scuola VEPC04000L

ANNO SCOLASTICO 2012-13
PERCORSO FORMATIVO PREVENTIVO

Materia: Storia
Classe: III D
Insegnante: Prof. Mauro Sacchetto
Ore di lezione settimanali: 3
Classe assegnata per la prima volta: no
Numero alunni: 24
Testo adottato: A. Giardina - E. Sabatucci - V. Vidotto, *Profili storici dal 1900 a oggi*, Laterza

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi disciplinari

Conoscenze: lineamenti di storia contemporanea dall'Unità d'Italia ai giorni nostri, secondo il programma preventivo che segue. Studio per aree problematiche di alcuni elementi di Cittadinanza e Costituzione.

Competenze: correttezza espressiva, uso del linguaggio specifico con la capacità di definire esattamente i termini istituzionali, giuridici ed economici, anche in relazione al divenire del contesto storico. Comprensione delle ragioni profonde dei fatti, con specifica attenzione al lungo periodo. Capacità di leggere e analizzare fonti e testi di critica storica, con particolare riferimento all'individuazione delle parole chiave, delle tesi portanti e degli atteggiamenti interpretativi sottesi. Capacità di istituire relazioni fra gli eventi storici e ambiti diversi della cultura.

Contenuti: 1) educazione linguistico-concettuale: acquisizione del linguaggio disciplinare specifico, in direzione sia dell'analisi estesa dell'uso dei termini, sia della sintesi. Acquisizione di abilità logiche. 2) Conoscenza delle principali problematiche relative alla storia contemporanea dagli anni Settanta dell'Ottocento all'età contemporanea. Lettura di fonti e di testi di critica storiografica. Consapevolezza del carattere multidisciplinare del sapere storico e costruzione di percorsi interdisciplinari. Conoscenza di alcune tematiche istituzionali di Cittadinanza e Costituzione

Obiettivi trasversali

Per gli obiettivi trasversali, si veda il verbale del Consiglio di Classe tenuto in data 3 ottobre 2012.

METODOLOGIA

Metodologie utilizzate

Lezione frontale. Lettura analisi di alcune fonti e di testi di critica storiografica tratti dal manuale in adozione o eventualmente forniti in fotocopia; questi ultimi saranno decisi volta per volta, in

funzione delle esigenze didattiche. Laddove realmente necessario, soprattutto per Cittadinanza e Costituzione, si potrà fare ricorso a ricerche mirate in rete, anche per favorire la confidenza degli studenti con un uso critico di tali risorse.

Strumenti utilizzati

Libro di testo. Fotocopie. Internet. Materiali riversati nel sito dell'Istituto

VERIFICHE

Tipologia delle verifiche

Interrogazioni orali. Test scritti di tipologia B (domande a risposta aperta in un numero prefissato di righe). Si prevede di effettuare due verifiche scritte (test) e una orale in entrambi i quadrimestri, fatti salvi gli eventuali casi problematici che richiederanno un numero più elevato di verifiche.

Criteri di valutazione

Correttezza formale ed espressiva; uso del lessico specifico; acquisizione di dati; pertinenza e precisione delle risposte; organizzazione logica del pensiero; analisi e sintesi nell'organizzazione delle risposte; autonomia nella procedura specifica; eventuali approfondimenti personali.

I criteri di valutazione si fondano sulla rispondenza con le aspettative indicate al punto **Obiettivi formativi della disciplina** e comunque in linea con quanto indicato nel verbale del coordinamento svoltosi in data 11 settembre 2012.

Gli indicatori che saranno presi in considerazione, ai vari livelli, sono i seguenti: 1) competenze linguistiche (ricchezza e adeguatezza del lessico generale e tecnico, correttezza morfologico-sintattica, sicurezza e organicità nell'esposizione); 2) contenuti (quantità e precisione di dati e nozioni, conoscenza del contesto storico e culturale); 3) analisi (capacità di produrre analisi approfondite, in relazione sia a una determinata problematica, sia a un testo di letteratura primaria); 4) sintesi (capacità di produrre argomentazioni organiche e di sviluppare connessioni causali e spazio-temporali).

Si riterrà gravemente insufficiente (voti: da 1 a 4) una prova caratterizzata da un'esposizione priva di ogni adeguatezza terminologica, da vaste lacune nelle nozioni e da palesi difficoltà nell'analisi e nella sintesi. Si riterrà insufficiente (voto: 5) una prova caratterizzata da palesi incertezze lessicali, da nozioni sconnesse e superficiali e da imbarazzi nell'analisi e nella sintesi. Si riterrà sufficiente (voto: 6) una prova caratterizzata da un uso del lessico accettabile ma poco preciso, da accettabili conoscenze di base e da un'essenziale capacità di effettuare analisi e sintesi. Si riterrà discreta (voto: 7) una prova caratterizzata da un uso adeguato del lessico, da conoscenze valide e da una capacità accettabile di effettuare analisi e sintesi. Si riterrà buona (voto: 8) una prova caratterizzata da un uso sicuro e preciso del lessico, da ampiezza di nozioni e dalla evidente capacità di effettuare sintesi ampie e approfondite analisi. Si riterrà eccellente (voti: da 9 a 10) una prova caratterizzata da un uso sicuro e rigoroso del lessico nonché da un argomentare rigoroso nelle connessioni logiche, da nozioni ampie e accurate (anche con l'apporto di lavoro personale) e dalla capacità di effettuare analisi particolareggiate e sintesi organiche.

Per la valutazione delle prove orali e dei test scritti, si adotteranno le griglie sotto riportate, e concordate con gli insegnanti del Coordinamento di Filosofia e Storia nella riunione dell'11 settembre 2012.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI							
Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	
da 1 a 2	da 3 a 4	5	6	7	8	da 9 a 10	
Conoscenza degli argomenti	Nulla	Notevolmente lacunosa	Incompleta e/o imprecisa	Accettabile sui dati essenziali	Ampla	Sicura, ampia e articolata	Vasta e ben rielaborata
Capacità di analisi, sintesi, collegamento	Assente	Spesso incoerente e contraddittoria	Scarsa	Complessivamente adeguata	Efficace	Ordinata e articolata	Coerente, coesa e con spunti critici
Chiarezza e correttezza dell'esposizione	Gravemente difettose e con errori	Scorrette, confuse e non adeguate alla disciplina	Non omogenee, con alcuni errori	Adeguate, ma non sempre controllate	Per lo più adeguate	Adeguate e corrette	Perfettamente corrette, adeguate e ricche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I TEST SCRITTI							
Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	
da 1 a 2	da 3 a 4	5	6	7	8	da 9 a 10	
Rispondenza alla consegna	Nulla. Svolgimento fuori tema	Scarsa	Moderata	Accettabile	Discreta	Buona	Ottima
Conoscenza degli argomenti	Nulla	Notevolmente lacunosa	Incompleta e/o imprecisa	Accettabile sui dati essenziali	Ampla e articolata	Sicura, ampia e articolata	Vasta e ben rielaborata
Competenze logico-linguistiche e capacità sintetiche	Gravemente difettose e con errori	Spesso incoerenti e non adeguate alla disciplina	Scarsamente coerenti e non prive di errori	Per lo più ordinate	Ordinate e articolate	Adeguate e corrette	Coerenti, coese e con spunti critici

Attività di recupero e di sostegno

Intensificazione del lavoro domestico per gli studenti che evidenziano delle difficoltà. Eventuale ricorso a percorsi individualizzati.

OSSERVAZIONI

Appare tristemente diffusa presso gli studenti la tesi secondo cui lo studio della storia consiste in una memorizzazione di un limitato numero di nozioni prive di connessione razionale. Ciò predispone talora negativamente gli studenti stessi, pi preoccupati della corretta (quanto faticosa e inane) memorizzazione delle date che dell'intendimento della logica sottesa agli eventi, anche per il ritardato permanere di un'impostazione infelicemente diplomatica e militare che ancora caratterizza alcuni manuali.

Trattandosi in sostanza di un pregiudizio ideologico che tuttavia rende l'approccio alla materia difficoltoso e sgradevole, esso non può rimuoversi che reimpostando il procedere per ampie aree piuttosto che polverizzando gli eventi, cogliendo il senso del largo periodo piuttosto che soffermandosi sulle minuzie.

L'insegnante non concepisce perciò l'insegnamento della storia come mero apprendimento mnemonico e rigetta ogni approccio evenemenziale; ritiene al contrario che agli aspetti economici sociali e istituzionali vada conferita la massima attenzione per favorire una comprensione meditata dell'accadere.

Ciò equivale a favorire nel discente l'uso di adeguati termini e l'acquisizione di un metodo organico e ordinato nell'organizzare le nozioni. Solo a questa condizione lo studio della disciplina diviene davvero formativo e consente di utilizzare quanto appreso come strumento per un'adeguata intelligenza del presente. L'informazione, la nozione sono elementi insostituibili, non tuttavia fine a se stessi, bensì subordinati alla comprensione dell'insieme.

Verrà conferito un certo rilievo al carattere multidisciplinare del sapere storico, che richiede strumenti tratti dall'economia, dal diritto, dalla sociologia e dalla psicologia. Infine, si cercherà di favorire la creazione di una visione interdisciplinare sia nel senso che la storia può essere meglio compresa analizzando fonti e testimonianze di diversa natura (artistica, ad esempio), sia nel senso che la storia verrà proposta come uno dei fondamenti per la comprensione dei fenomeni culturali (arte, religione, diritto, politica ecc.), in un'accezione insomma non lontana dai concetti marxiani di struttura e sovrastruttura. Verranno così indicate agli studenti letture facoltative di approfondimento di vario genere, in relazioni agli eventuali interessi specifici e individuali manifestati. Si valuterà se tali letture potranno costituire oggetto di esposizione sintetica in classe.

A partire dalla primavera, in parallelo allo sviluppo del programma restante, si avvierà anche la ripetizione degli argomenti già affrontati, per giungere alla fine dell'anno con una duplice escursione su tutto quanto svolto come verifica e ripasso in vista dell'Esame di Stato.

Programma preventivo

SETTEMBRE – OTTOBRE

La rivoluzione europea del 1848

La rivoluzione in Francia; la rivoluzione nell'Impero austriaco; la rivoluzione in Germania; la rivoluzione in Italia e l'avvio del Risorgimento; le fasi della rivoluzione in Italia nel '49; i volti della rivoluzione quarantottesca: socialisti democratici e borghesi

Dopo il '48

La Chiesa cattolica dopo il '48; la nascita in Francia del Secondo Impero; caratteristiche economiche e politiche del regno di Napoleone III; la reazione in Austria e in Germania; l'Inghilterra liberale; cenni sulla demografia del secondo Ottocento; il boom economico degli anni '50 e '60

L'indipendenza e l'unificazione italiana

La reazione postquarantottesca in Italia e il ruolo dei democratici; la figura di Pisacane; il ruolo del Piemonte di Vittorio Emanuele II; la personalità e le idee di Cavour; la rottura degli equilibri internazionali e la guerra di Crimea; la Seconda Guerra d'indipendenza e il fallimento del progetto concordato con Napoleone III; l'impresa dei Mille; le idee politiche di Garibaldi; la conquista del Mezzogiorno; i problemi dell'unificazione e la Destra Storica

L'unificazione della Germania e la comune di Parigi

L'Impero austro-ungarico in difficoltà; la personalità e le idee politiche di Bismarck; le guerre del '64 e del '66; il declino del Secondo Impero; la guerra franco-prussiana e il trionfo del programma piccolo-tedesco; l'assetto politico del Reich; la caduta di Napoleone III e la Comune di Parigi; la costituzione della Repubblica in Francia

NOVEMBRE – DICEMBRE

L'età della Prima Internazionale Socialista

La nascita della forma-partito; il dibattito all'interno della Prima Internazionale; Mazzini, Bakunin e Marx

L'età del liberalismo

Lo sviluppo dell'economia; la situazione dei principali Stati europei nella seconda metà del secolo; l'Inghilterra fra liberali e conservatori; il Secondo Impero in Francia; Bismarck e l'unificazione della Germania; l'Austria di Francesco Giuseppe; la Russia di Alessandro II

La Sinistra Storica

Destra e Sinistra Storica; il concetto di "partito"; la politica interna, amministrativa, economica ed estera della Sinistra Storica; il "Programma di Stradella"; il governo Depretis; i governi di Crispi; i socialisti, i cattolici e la politica; l'avvio del colonialismo italiano; la questione meridionale

I principali Stati europei negli ultimi decenni dell'Ottocento

L'Inghilterra alla fine dell'età vittoriana; la Terza Repubblica in Francia; l'Impero tedesco da Bismarck a Guglielmo II; la crisi dell'Impero asburgico

GENNAIO – FEBBRAIO

La seconda rivoluzione industriale

La depressione degli anni '70; i progressi dell'industria; i progressi dell'agricoltura; nuove forme di vita economica; il nuovo ruolo della finanza; la razionalizzazione produttiva e il taylorismo

Conseguenze sociali della seconda rivoluzione industriale

Le campagne e le città; miglioramenti nelle condizioni delle classi subalterne; le forme del sindacalismo inglese; forme e ideologie del sindacalismo francese; il movimento operaio russo e la socialdemocrazia; le origini del socialismo italiano; la nascita della SPD in Germania; la Seconda Internazionale e il dibattito fra ortodossi e revisionisti; Cristianesimo e mondo moderno nei Paesi protestanti; Cattolicesimo democratico, liberale, intransigente; il Papato dal *Sillabo* alla *Rerum Novarum*; il cattolicesimo sociale

Imperialismo e colonialismo

Alcune tesi storiografiche su imperialismo e colonialismo; i rapporti politici fra le potenze europee; l'espansione coloniale; i popoli delle colonie

Dalla Belle Epoque alla guerra

Sviluppi interni in Inghilterra e in Francia; la Russia tra rivoluzione e reazione; la rivoluzione del '5; le relazioni internazionali alla vigilia della Grande Guerra; l'inasprimento della questione d'Oriente e le mire delle potenze europee dopo il '7

L'Italia dall'età giolittiana all'intervento

La crescita economica; elementi di persistente arretratezza; il decollo industriale; gli sviluppi del movimento operaio e la nascita del movimento cattolico; le idee di Giolitti; Giolitti nei suoi rapporti con socialisti e cattolici; le riforme giolittiane; la guerra di Libia e la riforma elettorale; crisi dell'età giolittiana; il dibattito sulla collocazione internazionale dell'Italia fra Triplice Alleanza e Cordiale Intesa; lo scoppio della guerra; neutralisti e interventisti; l'ingresso italiano in guerra: motivi e prospettive

La Prima Guerra Mondiale

Le cause della guerra; schema cronologico dell'andamento della guerra; il '17 come anno critico e l'apertura dei fronti interni; la fine della guerra e la pace; i Quattordici Punti di Wilson e la pace punitiva

La rivoluzione russa e il dopoguerra in Europa

La prima rivoluzione; l'avvento della repubblica; Lenin e le Tesi di aprile; l'affermazione dei bolscevichi; il governo bolscevico; la guerra civile e le sue conseguenze; il consolidamento del potere bolscevico e la NEP; la mancata rivoluzione in Europa

MARZO – APRILE

Il dopoguerra in Europa

La crisi dei primi anni '20 e il ritorno della prosperità; la deflazione in Inghilterra; la Repubblica di Weimar; le nuove relazioni internazionali; prodromi dei fascismi europei

La grande crisi

Il crollo dell'economia americana; le conseguenze della crisi in Europa; l'Inghilterra e la fine del *gold standard system*

La crisi dello Stato liberale in Italia

Problemi economici del dopoguerra; i nuovi partiti politici; il biennio rosso; la nascita del movimento fascista

Il fascismo da movimento a regime

Le origini del fascismo come movimento piccolo-borghese; la conquista del potere e il delitto Matteotti; la liquidazione dello Stato liberale; le leggi fascistissime; le elezioni del '29 e la fascistizzazione dello Stato; la politica economica del fascismo; i rapporti fra Stato e Chiesa; la politica estera del fascismo

La crisi del '29 e la situazione in Germania

L'isolazionismo statunitense; il piano Dawes e il boom degli anni '25-'26; la crisi del '29; Roosevelt e il New Deal; la crisi in Europa; la situazione tedesca; la nascita della Repubblica di Weimar; la genesi del nazismo

La Germania e l'Unione Sovietica fra le due guerre

Hitler e il cancellierato; la Germania nazista e l'organizzazione dello Stato totalitario; i fondamenti dell'ideologia nazista; l'antisemitismo; la Russia dopo Brest-Litovsk; il comunismo di guerra (1918-1920); la NEP (1921-1928); la Terza Internazionale; l'età di Stalin

La situazione internazionale nel primo dopoguerra

L'Inghilterra del dopoguerra; lo sviluppo del Commonwealth; l'Italia e la guerra d'Etiopia; la Spagna e l'avvento del franchismo; l'espansione della Germania nazista dall'annessione della Saar all'invasione della Polonia

MAGGIO – GIUGNO**La Seconda Guerra Mondiale**

Gli inizi della guerra. Sintesi degli eventi dal 1939 allo sbarco americano in Sicilia (1943); l'armistizio in Italia e la Repubblica di Salò la resistenza fino al giugno 1944; la guerra in Europa dal giugno 1944 alla primavera del 1945; la conclusione del conflitto e la resa del Giappone

Il secondo dopoguerra

La situazione internazionale; il processo di Norimberga; il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia; il piano Marshall; la nascita dello stato d'Israele; l'estremo Oriente: India e Cina

Aspetti e vicende del mondo contemporaneo

L'Italia dalla ricostruzione al centrismo; gli anni del gelo e della distensione; l'Italia degli anni Sessanta a "mani pulite"; caduta e crisi del "socialismo reale"; il terzo e quarto mondo e la decolonizzazione

Cittadinanza e Costituzione

- elementi generali di diritto internazionale
- i principali organismi internazionali
- il diritto nella società globalizzata

L'insegnante
(*Prof. Mauro Sacchetto*)

Venezia-Mestre, 15 ottobre 2012